

È il secondo libro che leggo di questa autrice e, anche questa volta, ho apprezzato le sue analisi psicoemotive attente e profonde. I protagonisti, due giovani siciliani di diversa estrazione sociale, raccontano ognuno la sua visione dei fatti che li coinvolgono nelle vicissitudini dell'esistenza non semplice che si trovano ad affrontare. Emerge, pagina dopo pagina, la diversità culturale dei protagonisti, Rita e Giancarlo e la discordanza culturale di entrambi quando si devono confrontare con un trasferimento nell'estremo nord della regione lombarda. Più grandi illusioni è una storia di vita ambientata nella seconda metà del secolo scorso in cui la mancanza di occupazione al Sud della nostra penisola costringeva i giovani a lasciare la propria terra per il lontano Nord ma le descrizioni dei pensieri, delle emozioni, dei fatti da parte dei due ragazzi, rende la trama immersiva a tal punto che il lettore si immedesima ora nell'uno ora nell'altro e diviene partecipe attivo delle vicende narrate, schiudendosi alla trama con la stessa presenza dei due attori principali. Il contrasto tra le due terre, sia in senso fisico quando il lungo viaggio in treno conduce Rita e Giancarlo dalla calura estiva propria dell'isola di Trinacria all'aria frizzante di Porlezza, paesino ai confini con la Svizzera in cui il sole tramonta troppo presto dietro le alte montagne, sia in senso psicologico- emotivo da cui si evince l'entusiasmo di Giancarlo nell'affrontare il “nuovo mondo” e i timori di Rita mescolati sapientemente dall'autrice alla silente nostalgia del calore della sua terra, è reso in maniera impeccabile nei dettagli e nelle sensazioni seppure le descrizioni sono ridotte al minimo poiché non servono. dato che l'autrice possiede la capacità di condurre il lettore a vedere e sentire con i sensi dei personaggi.

Lo definirei un romanzo di viaggio nell'intimo, nell'anima di due persone comuni in un contesto comune nel secolo scorso che invita il lettore di mezza età ai ricordi e i più giovani alla riflessione, dunque consigliato ad entrambi i target che sapranno cogliere, ne sono sicura, i numerosi dettagli di una diversità affrontata con quei valori che oggi vanno sempre più scemando nella superficialità e nell'inconsistenza.